

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	01395336
ESC - Ente schedatore	M419
ECP - Ente competente	M419
RV - RELAZIONI	
RSE - RELAZIONI DIRETTE	
RSER - Tipo relazione	luogo di collocazione/localizzazione
RSET - Tipo scheda	A
RSEC - Codice bene	0900172594
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	placca di pentitico
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	imperatrice (Ariadne?)
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	del capitano del popolo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo del Bargello
LDCU - Indirizzo	Via del Proconsolo 4
LDCM - Denominazione raccolta	Musei del Bargello - Museo Nazionale del Bargello
LDCS - Specifiche	primo piano, sala degli Avori
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Collezione Carrand 24
INVD - Data	1891
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	FI
PRVC - Comune	Firenze
PRL - Altra località	o Pisa

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Carrand Louis
--------------------------------------	----------------------------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1882
PRDU - Data uscita	1888

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	FRANCIA
PRVR - Regione	nr
PRVP - Provincia	nr
PRVC - Comune	nr
PRVE	Parigi

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata Spitzer Frédéric
--------------------------------------	-------------------------------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	ante 1874
PRDU - Data uscita	post febbraio 1882

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	FRANCIA
PRVR - Regione	nr
PRVP - Provincia	nr
PRVC - Comune	nr
PRVE	Parigi (?)

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	Collezione privata
--------------------------------------	--------------------

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	ante 1719
-----------------------------	-----------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	VI sec.
DTZS - Frazione di secolo	inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	507
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	507
DTSL - Validità	(?)
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	ambito costantinopolitano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	avorio/ incisione, intaglio, pittura
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	30.5
MISL - Larghezza	23.5
MISP - Profondità	2

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	Avorio tinto di rosso porpora già in origine; ravvivato nel 1719. Lunghe fessurazioni verticali; tracce di bruciatura nelle parti inferiori. Piccola lacuna al centro sulla base e sulla parte inferiore del fusto della colonna a destra. Alcune perle risultano danneggiate. Mancanti una parte del festone (a destra), il braccio destro della croce (già nel 1719, cfr. incisione di Mountfaucon), la pietra incastrata al centro del festone, l'estremità dell'ala dell'aquila a sinistra, l'estremità dell'indice della mano sinistra dell'imperatrice; lo scettro è spaccato all'altezza della parte superiore del braccio. Antichi rifacimenti sono osservabili sulla parte sinistra del festone a partire dal becco dell'aquila, nonché su due grosse perle all'altezza della spalla destra dell'imperatrice. Delle scanalature sono state praticate su tutti i lati nello spessore della tavoletta, per consentire l'assemblaggio a scorrimento delle quattro placchette che circondavano il pannello centrale. Il margine delle scanalature appare più marcato sul lato frontale e compare a vista sul retro; la scanalatura superiore si interrompe dietro la sommità della cupola del baldacchino, che doveva quindi sovrapporsi alla placca orizzontale superiore quando il dittico era al completo.
RS - RESTAURI	

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2009
RSTN - Nome operatore	Schindler, Bettina

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2005
RSTN - Nome operatore	Schindler, Bettina

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Pannello centrale di un pentittico, come si evince dalle scanalature praticate nello spessore tutt'intorno alla tavoletta. Rappresenta un'imperatrice bizantina in posizione frontale sotto un baldacchino con cupola. La base del manufatto è ornata da una fascia ad ovoli e fogliette.
DESI - Codifica Iconclass	61BB2(ARIADNE?)11 : 44BB192 : 44BB193 : 44BB197 : 41A352
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetto profano. Figura: imperatrice. Attributi: scettro; clobo crucisegnato; copricapo ingemmato con pendilia di perle. Abbigliamento: clamide; tablion; dalmatica. Oggetti: collane; scarpe; perle; pedana; baldacchino; tende; aquile; festone.
NSC - Notizie storico-critiche	Tra gli avori più noti del Basso Impero, la placca in esame può essere accostata all'Avorio Barberini (Parigi, Musée du Louvre, inv. OA 9063, datato al secondo quarto del VI secolo), in cui è raffigurato un imperatore trionfante, ma soprattutto alla placca centrale di un pentittico del Kunsthistorisches Museum di Vienna (Antikensammlung X 39), che rappresenta un'imperatrice seduta in trono. Per la somiglianza l'imperatrice intagliata nell'avorio fiorentino, la critica ha proposto di riconoscere nell'avorio viennese la stessa basilissa del Bargello, nonché a ipotizzare che i due avori appartenessero a uno stesso pentittico. Tuttavia non è certo che l'avorio del Bargello sia una valva di dittico: secondo Gaborit-Chopin potrebbe anche essere un'icona imperiale in cinque parti. Di certo gli avori di Firenze e Vienna sono "manifesti fondamentali del potere e dell'autorità delle imperatrici bizantine" (Gaborit-Chopin in Ciseri 2018, p. 53). Non si hanno testimonianze su cosa raffigurassero le placche destinate a essere assemblate attorno a quella in esame. Dal confronto con l'Avorio Barberini si è ipotizzato che il pannello superiore raffigurasse due Vittorie alate con una imago clipeata, quello inferiore i popoli sconfitti e quelli laterali due generali o personaggi di alto rango (Ivi, p. 53). Delbrueck ha proposto di riconoscere nell'avorio di Basilea (Historisches Museum, inv. 1876-45) con un'iscrizione riferita a un'imperatrice e due Vittorie alate che reggono il suo ritratto, la placchetta da inserire sopra la placca del Bargello; ipotesi non avvalorata da Gaborit-Chopin sia per la fattura meno accurata, che per il diverso sistema di assemblaggio, incompatibile con l'opera fiorentina. Quanto all'identità dell'imperatrice della placca del Bargello (e di quella viennese), sono stati avanzati i nomi di Irene, Amalasunta, Teodora, Galla Placidia, ma quello che si è affermato, proposto da Modigliani (1898) e ripreso da Delbrueck (1929), è quello dell'imperatrice Ariadne (†515). Figlia dell'imperatore Leone I, si sposò dapprima con Zenone (†491), poi, rimasta vedova, con Anastasio (†518). Se il confronto con le sculture coeve di imperatrici, non ha consentito un'identificazione certa; la vicinanza stilistica con la placchetta dell'Imperatore trionfante Barberini del Louvre, e con i dittici consolare di Aerobindo del 506 e Anastasio del 517, dove si è rilevato un trattamento analogo degli occhi, ha suggerito una data intorno al 500 o nei primi decenni del VI secolo per l'avorio del Bargello (Ivi, p. 54). Il confronto con la valva del dittico consolare di Clementino del 513 (Liverpool, Walker Art Gallery, inv. M 10036), che nei medaglioni rappresenta Ariadne e Anastasio, oltre a evidenziare la vicinanza dell'acconciatura di Ariadne con quella dell'imperatrice del Bargello, ha fornito un'identità al ritratto ricamato sul tablion dell'avorio fiorentino. Già identificato da Delbrueck (1929) nel giovane Leone II, figlio di Ariadne e Zenone, il ritratto maschile va

riconosciuto in quello dell'imperatore Anastasio: è infatti riproposto il volto paffuto e il copricapo con pendilia intagliati nell'avorio di Liverpool. Stante che Anastasio fu console nel 492, nel 497 e nel 507, quest'ultima data è quella più plausibile per l'Ariadne del Bargello (Ivi, p. 54). Quanto alla storia collezionistica dell'avorio, che si è intrecciata con quella dell'avorio di Vienna, proveniente dalla collezione Riccardi di Firenze, esso è stato donato alla città di Firenze da Louis Carrand, che lo ebbe da Frédéric Spitzer, in cambio di una panoplia d'armi. In precedenza esso doveva essere conservato in un collezione privata parigina dove lo vide Claude Gros de Boze, come riporta, però senza indicare il nome del proprietario, Bernard de Mountfaucon nelle *Antiquité expliquée et représentée en figures* (Paris 1719).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQN - Nome	Carrand Louis
ACQD - Data acquisizione	1888
ACQL - Luogo acquisizione	Toscana/ FI/ Firenze

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze, in deposito perpetuo al Museo Nazionale del Bargello (R. D. 3/3/1932 n. 349)

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand_1

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand_2

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand_3

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand_4
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand_5
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand_6
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand_7
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Quattrone, Antonio
FTAN - Codice identificativo	MNB_Avori_24_Carrand_8
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	inventario
FNTT - Denominazione	Inventario Carrand
FNTD - Data	1891
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo Nazionale del Bargello
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Bargello Carrand
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gaborit-Chopin, Danielle
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	BAR00158
BIBN - V., pp., nn.	pp. 12-13
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 11
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciseri, Ilaria
BIBD - Anno di edizione	2018

BIBH - Sigla per citazione	BAR00138
BIBN - V., pp., nn.	pp. 44, 51-54, n. II.2 (bibliografia precedente)
BIL - Citazione completa	D. Gaborit-Chopin, in <i>Gli Avori del Museo Nazionale del Bargello</i> , a cura di I. Ciseri, Milano 2018, pp. 51-54, n. II.2 (bibliografia precedente); D. Gaborit-Chopin, <i>Avori del Basso Impero</i> , in <i>Avori: un'introduzione</i> , a cura di I. Ciseri, Milano 2019, p.p. 12-13, fig. 11
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Masterpieces of Byzantine Art
MSTL - Luogo	Edinburgo-Londra
MSTD - Data	1958
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Venezia e Bisanzio
MSTL - Luogo	Venezia
MSTD - Data	1974
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Rome et les Barbares. La naissance d'un nouveau monde
MSTL - Luogo	Venezia
MSTD - Data	2008
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	La rivoluzione dell'immagine. Arte paleocristiana tra Roma e Bisanzio
MSTL - Luogo	Vicenza
MSTD - Data	2007
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Santi, banchieri, re. Ravenna e Classe nel VI secolo. San Severo il tempio ritrovato
MSTL - Luogo	Ravenna
MSTD - Data	2006
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Avori dell'alto medio evo
MSTL - Luogo	Ravenna
MSTD - Data	1956
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	De Byzance à Istanbul. Un port pour deux continenties
MSTL - Luogo	Parigi
MSTD - Data	2009
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Exposition internationale d'art byzantine
MSTL - Luogo	Parigi
MSTD - Data	1931
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Exposition en faveur des Alsaciens-Lorrains demeurés français
MSTL - Luogo	Parigi
MSTD - Data	1874

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2022

CMPN - Nome

Stopper, Francesca

FUR - Funzionario responsabile

Ciseri, Ilaria